

DIALOGO CON L'AUTORE

Le scuole interessate a partecipare alla presentazione di un libro potranno fare richiesta alla Fondazione per attivare un percorso di lettura finalizzato ad incontrare l'autore all'interno della rassegna.

Tale incontro dovrà essere caratterizzato da un dialogo partecipato fra studenti e autore, nel caso la Sua scuola fosse interessata all'iniziativa può richiedere l'intervento di un nostro collaboratore per ulteriori chiarimenti e accordi a docenti e studenti.

Di seguito l'elenco degli autori che parteciperanno all'edizione Città del Libro 2011:

SCUOLE PRIMARIE:

- CINZIA TANI: *"LA MELA"*. Gallucci (III, IV,V) (25 Novembre)
- FRANCESCO COSTA: *"LEO. LE VELE DEI SARACENI "* Touring Junior Editore (V) (26 Novembre)
- ANNA CERASOLI: *"IO CONTO"*. Feltrinelli Editore (25 Novembre)
- STEFANO ZUFFI: *"LE PAROLE DELL'ARTE: PER CAPIRE E AMARE I PITTORI E LE LORO OPERE"*, ed. Feltrinelli Kids (6 -10 anni) (25 Novembre)
- ANNA SARFATTI: *"FULMINE-UN CANE CORAGGIOSO"*, ed. Mondadori (24 Novembre)
- ANNA BOSSI e LILIANA CARONE: *"L'INSALATA ERA NELL'ORTO"* ed. Progedit (24 Novembre)

SCUOLE SECONDARIE I GRADO:

- FRANCESCO COSTA: *"LEO. LE VELE DEI SARACENI"*. Touring Junior Editore (I-II). (26 Novembre)
- DAVIDE MOROSINOTTO: *"IL LIBERO REGNO DEI RAGAZZI"*. Collana Carta Bianca, EINAUDI RAGAZZI (II - III). (25 Novembre)
- GIUSEPPE BRILLANTE: *"L'ECOLOGIA SPIEGATA AI RAGAZZI"* Mondadori. (24 Novembre)
- SIMONA TOMA: *"DA QUESTO LIBRO PRESTO UN FILM"*. Mondadori (III) (26 Novembre)
- ERMANNO DETTI: *"I PREDONI DEL DESERTO"*. Manni Editori (25 Novembre)

SCUOLE SECONDARIE II GRADO:

- VALENTINA PATTAVINA :”*LA LIBRAIA DI ORVIETO*”. L’Ultima Eredità,Fanucci Editore. (24 Novembre)
- L’ADDIO AL LIBRO DI CARTA E L’AVVENTO DEL LIBRO ELETTRONICO (26 Novembre)
- INCONTRO DIBATTITO ORGANIZZATO DA I.I.S.S. “A. DE PACE” DI LECCE
”*LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL QUADRO DEL RIORDINO DEI CICLI*” (24 Novembre)
- DACIA MARAINI: “*SULLA MAFIA*”. Giulio Perrone Editore. (24 Novembre)
- SIMONA TOMA: “*DA QUESTO LIBRO PRESTO UN FILM*”. Mondadori (26 Novembre)
- ANNALISA FANTINI: “*L’ISTINTO DEL PANE*” Ed. Lab. Giulio Perrone (24 Novembre)
- LUCA BIANCHINI: “*SIAMO SOLO AMICI*”, Mondadori (24 Novembre)
- PINO APRILE “*GIU’ AL SUD. COME I TERRORI HANNO SALVATO L’ITALIA*”, ed. PIEMME (24 Novembre)
- GIORGIO SCIANNA: ”*DICIOTTO SECONDI PRIMA DELL’ALBA*”, Giulio Einaudi Editore (14-19 anni) (25 Novembre)
- FRANCO SCAGLIA: “*LUCE DEGLI OCCHI MIEI*”, ed. PIEMME (14-19 anni) (26 Novembre)
- MARIA PIA ROMANO: “*L’ANELLO INUTILE*”, Besa Editrice (13-19 anni) (24 Novembre)
- SABRINA D’ALESSANDRO :”*IL LIBRO DELLE PAROLE ALTRIMENTI SMARRITE*”, ed. Rizzoli (26 Novembre)
- MARCO ARCHETTI: “*SABATO, ADDIO*”, ed. Feltrinelli (24 Novembre)
- STEFANO FERRIO: “*LA PARTITA*”, ed. Feltrinelli (24 Novembre)
- Presentazione cortometraggio sulla sicurezza stradale “L’ANNIVERSARIO” prodotto e diretto da MINGO. (25 Novembre)
- "Giornalismo come impegno civile. In memoria di Anna Politoskaia, Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli" (25 Novembre)
- INCONTRO DIBATTITO: “*LEGGERE, SAPER LEGGERE E FORMAZIONE*”
Confronto tra Studenti, Docenti delle Scuole Superiori e Docenti Universitari. (26 Novembre)

L'elenco è soggetto a variazioni che saranno puntualmente aggiornate sul sito della www.cittadellibro.net - sezione scuole.

SCUOLE PRIMARIE

“LA MELA” di Cinzia Tani, Edizioni Gallucci
Solo Per Le Terze, Quarte E Quinte Elementari

Paride, Adamo ed Eva, la strega cattiva, Guglielmo Tell col figlio Gualtierino, Biancaneve, il grande scienziato Isaac Newton... Tutti insieme nella stessa storia. Ma com'è possibile che personaggi così diversi si ritrovino a casa di Chiara e Marco? Per una mela, ovvio. La faticosa mela. La stessa dei dischi dei Beatles, di un famoso computer e... persino di Ercole!

“L'INSALATA ERA NELL'ORTO” Di Anna Bossi E Liliana Carone, Edizioni Progedit
Solo Per Le Terze, Quarte E Quinte Elementari

Favole in briciole. Briciole di storie per imparare a mangiare. Storie da mordere, leggere e ascoltare per insegnare ai bambini l'arte del mangiare e del mangiar sano. Le racconta ai suoi nipotini nonna Sofia durante una passeggiata al mercato. Protagonisti gli alimenti di tutti i giorni, il latte, il pane, la pasta, i dolci, gli ortaggi, la frutta... cibi crudi e cotti, da sminuzzare, cucinare, annusare, assaporare. Le gemme di saggezza culinaria di nonna Sofia decorano una normale mattina al mercato tanto da farne, per Nic e Giacomo, una meravigliosa gita attraverso sensazioni sonore, visive, olfattive, tattili e, naturalmente, gustative. Potremmo anche sfogliarle divisi tra il bisogno degli adulti di insegnare ai bambini cosa e come mangiare e il desiderio dei più piccoli di assaporare, gustare, “pasticciare” con cibi più o meno noti. La morale è chiara: è facile vivere altrimenti ciò che quotidianamente non sembra che un fastidioso compito, specie quando c'è una nonna, come Sofia, che sa usare la sua esperienza e il suo amore per i nipotini in modo tale da rendere ogni evento motivo di divertente apprendimento.

“LEO. LE VELE DEI SARACENI” Di Francesco Costa Touring Junior Editore
Solo Per Le Quinte Elementari

Durante una vacanza a Lecce, disaccordi e gelosie turbano il rapporto fra Leo e i suoi quattro amici. Ne approfitta il dottor Cyrus che, sostenuto dalla malavita organizzata, rapisce Alice. Per tentare di salvarla, Leo e gli altri ragazzi evocano un loro coetaneo vissuto ai tempi dei pirati saraceni... Età di lettura: da 8 anni.

“IO CONTO” Di Anna Cerasoli, Feltrinelli Editore

La matematica non è incomprensibile e lontana ma si trova ovunque attorno a noi. Lo racconta il protagonista che in questo libro esplora anche il mondo affascinante delle frazioni, perché, come dice il greco Pitagora, “i numeri non hanno senso se non sono messi in rapporto tra loro”.

LE PAROLE DELL'ARTE: PER CAPIRE E AMARE I PITTORI E LE LORO OPERE DI Stefano Zuffi, ed. Feltrinelli Kids

Anche un genio come Leonardo aveva un problema da risolvere: far parlare i quadri. Secondo lui, la pittura è una "poesia muta", e non è affatto semplice spiegare a tutti quelli che guardano un dipinto cosa sta succedendo lì dentro, cosa provano i personaggi, come si sviluppa la scena. Riprendendo la formula del Mondo dipinto, attraverso una serie di storie narrate in prima persona questo libro dà la parola alla pittura.. Parleremo di "ombre" insieme a Piero della Francesca e di "fantasia" con Hyeronimus Bosch, di "racconto" con Picasso e di "colore" con Klimt, di "prospettiva" con Van Eyck e di "affresco" con Leonardo... per accorgerci che forse il linguaggio della pittura è molto più comprensibile e vicino al nostro cuore di quanto non avessimo pensato.

FULMINE - UN CANE CORAGGIOSO di Anna Sarfatti, ed. Mondadori

Fulmine è un cane che, per l'affetto che lo lega a un ragazzo, suo grande amico, si trova a partecipare alla lotta partigiana e alla liberazione d'Italia. Seguendo le vicende di Fulmine, fantastiche ma storicamente realistiche che si concludono con la festa del 25 aprile 1945, i bambini possono farsi una prima idea di cosa fu la Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza. Una scheda di inquadramento storico insieme ai documenti selezionati da Michele Sarfatti, accostati ai passaggi della vita partigiana di Fulmine, vogliono aiutare i bambini a conoscere e stimolarli ad approfondire quel capitolo fondamentale della storia italiana, la loro storia.

SCUOLE SECONDARIE I GRADO

‘LEO. LE VELE DEI SARACENI’ Di Francesco Costa, edizioni Touring Junior Editore **Solo Per Prima E Seconda Media**

Durante una vacanza a Lecce, disaccordi e gelosie turbano il rapporto fra Leo e i suoi quattro amici. Ne approfitta il dottor Cyrus che, sostenuto dalla malavita organizzata, rapisce Alice. Per tentare di salvarla, Leo e gli altri ragazzi evocano un loro coetaneo vissuto ai tempi dei pirati saraceni...

‘IL LIBERO REGNO DEI RAGAZZI’ di Davide Morosinotto, edizioni Einaudi Ragazzi **Solo Per Seconda E Terza Media**

Chi l'ha detto che la politica non è un gioco da ragazzi?

Vi siete mai chiesti come si faccia a governare un regno? La domanda può sembrarvi strana, eppure **Paolo** e i suoi amici non possono fare a meno di cercare una risposta, perchè Paolo ha scoperto che la sua casa nel *Salento* è stata dichiarata territorio indipendente dal suo avo, il brigante **Giovanni**, ben centocinquant'anni fa. La notizia dà vita a un piano fantastico: e se quel terreno diventasse qualcosa di unico, un vero e proprio stato... organizzato solo dai ragazzi?

L'avventura comincia quasi per scherzo con un buffo cappello come corona regale e qualche video, ma diventa presto qualcosa di reale, tanto da coinvolgere quasi tutti i ragazzi del paese, i loro genitori ma anche un altro "regno" degli adolescenti: quello di Internet.

E anche se il *Liberio Regno* sembra andare per il meglio, Paolo si renderà conto che essere re non è facile, specie se bisogna guardarsi le spalle dai colpi di stato o da qualche losco figuro che vorrebbe allungare le mani sulle terre del Libero Regno...

“DA QUESTO LIBRO PRESTO UN FILM” di Simona Toma, Mondadori
Solo Per Terza Media

Un romanzo che racconta con ironia spietata tutto ciò che in un film non si può vedere; esilarante come solo una storia d'amore può essere. Toni ha diciotto anni, e fin qui va tutto bene: vive a Milano con la sua famiglia e con le sue migliori amiche, Clementina e Matilde. Poi arriva Filippo e, pur senza sentire cori di angeli, se ne innamora perdutamente. Il fenomeno che le rubriche di posta del cuore chiamano "colpo di fulmine" per Toni diventa una MISSIONE. E se Filippo fa l'aiuto regista, non rimane altro che partecipare alle riprese del suo film! Questa decisione porterà Toni lontano, addirittura nel Salento, e le sue amiche saranno costrette a seguirla. Nel delirio di un set cinematografico, che a volte sembra uno zoo e altre volte un circo, tra strani personaggi sempre al telefono, altri che bevono litri di caffè, attrici perennemente isteriche, registi poco convinti del film e costumisti variopinti, scoprirà che l'amore e il cinema sono due mestieri molto faticosi. Soprattutto se arrivano insieme.

“I PREDONI DEL DESERTO” di Ermanno Detti, Manni Editore

William Froster è un ricco americano il quale, per vincere la noia e l'infelicità della propria vita, intraprende un viaggio che dopo molte peripezie lo porterà, a bordo di un pallone, nel deserto del Sahara. Qui viene fatto prigioniero dai Tuareg, un popolo misterioso, selvaggio e feroce, con abitudini di vita primitive e completamente diverse da quelle americane. William vorrebbe sfuggire ai Tuareg, ma subisce il fascino esotico della loro cultura e dei loro costumi, che lo hanno fatto guarire dalla noia e dalla infelicità. Si affaccia qui, in Salgari, la comprensione e l'accettazione della diversità. Cosa farà William? Cercherà di tornare alla vita “civile” o sceglierà quella selvaggia del deserto?

SCUOLE SECONDARIE II GRADO

INCONTRO DIBATTITO ORGANIZZATO DA I.I.S.S. “A. DE PACE” DI LECCE:

“LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL QUADRO DEL RIORDINO DEI CICLI”

RELATORI: Dr.ssa Lucrezia Stellacci - Direttore Generale dell'USR Puglia *Introduzione dei lavori*; prof. Luciano Gigante - Dirigente Scolastico - Coordinatore Gruppo di lavoro regionale e componente Gruppo di lavoro nazionale sulla riforma dell'Istruzione Liceale prof.ssa Giuseppa Antonaci - Dirigente Scolastico - Coordinatore Gruppo di lavoro regionale e componente Gruppo di lavoro nazionale sul riordino dell'Istruzione Professionale

“LA LIBRAIA DI ORVIETO. L'ULTIMA EREDITA' ” di Valentina Pattavina, Fanucci Editore

1944. In un'Italia spaccata in due, in mano per metà alle forze alleate e per l'altra metà all'oppressione nazifascista, ci si arrabatta per portare a casa la pelle. E Orvieto, che le parti in conflitto si impegnano a non attaccare per preservare la ricchezza del suo patrimonio artistico, si trova malgrado ciò a fronteggiare la furia distruttrice dei bombardamenti che ne dilanano il territorio, arrivando a sfiorare l'altissima rupe di tufo. Ma per quale ragione, in una di quelle terribili notti di guerra, qualcuno decide di sfidare il coprifuoco aggirandosi tremante fra lapidi e

croci? Cosa sotterra di così prezioso da rischiare la vita mentre dal cielo imperversa una pioggia fatale di spezzoni incendiari? E come mai, a distanza di più di sessant'anni, quel vecchio episodio sconosciuto torna a incidere sulla piccola comunità orvietana di cui la libraia Matilde Ferraris è ormai stabilmente parte? Un romanzo che si fa leggere d'un fiato, una black comedy nelle cui pagine dense di suggestioni letterarie e ironia si muovono tutti quei personaggi che abbiamo ormai imparato ad amare, e che agiscono come in un teatro in cui si insceni la parabola stessa dell'esistenza, sempre alle prese con il suo lato più fosco e segreto.

“SULLA MAFIA” Di Dacia Maraini, Giulio Perrone Editore

Una madre e suo figlio. Lui, pentito di mafia, è stato ucciso per vendetta. Lei gli porta fiori e un paio di scarpe. “Sono venuta per maledirti”, dice. Eppure non riesce a negargli un gesto ultimo di pietà umana. Dacia Maraini prende le mosse da questa storia immaginaria, ispirata a fatti veri e narrata in forma di monologo, per affrontare il tema della mafia. Mette in gioco la sua esperienza personale, la sua memoria: una Palermo lontana dove si sentiva dire “la mafia non esiste”, i volti degli uomini che l'hanno combattuta; storie grandi e piccole di questi nostri anni – la morte di Falcone e Borsellino, quella di Rita Atria, “siciliana ribelle”; i silenzi colpevoli della società civile, il legame della criminalità con la politica, il grido dei ragazzi di Locri, il dolore di Napoli.

“DA QUESTO LIBRO PRESTO UN FILM” di Simona Toma, Mondadori

Un romanzo che racconta con ironia spietata tutto ciò che in un film non si può vedere; esilarante come solo una storia d'amore può essere. Toni ha diciotto anni, e fin qui va tutto bene: vive a Milano con la sua famiglia e con le sue migliori amiche, Clementina e Matilde. Poi arriva Filippo e, pur senza sentire cori di angeli, se ne innamora perdutamente. Il fenomeno che le rubriche di posta del cuore chiamano "colpo di fulmine" per Toni diventa una MISSIONE. E se Filippo fa l'aiuto regista, non rimane altro che partecipare alle riprese del suo film! Questa decisione porterà Toni lontano, addirittura nel Salento, e le sue amiche saranno costrette a seguirla. Nel delirio di un set cinematografico, che a volte sembra uno zoo e altre volte un circo, tra strani personaggi sempre al telefono, altri che bevono litri di caffè, attrici perennemente isteriche, registi poco convinti del film e costumisti variopinti, scoprirà che l'amore e il cinema sono due mestieri molto faticosi. Soprattutto se arrivano insieme.

“L'ISTINTO DEL PANE” di Annalisa Fantini, Ed. Lab. Giulio Perrone

È un racconto di guerra. Ma non tratta dei burattinai di cui si occupa la Storia. È un racconto di singoli uomini e singole donne. Non parla di eserciti astratti, ma di uomini e di donne fatti di carne, ossa e pensieri. È un racconto mirabilmente costruito che tiene spesso col fiato sospeso. Come in tutte le guerre ci sono le atrocità. La guerra è dolore, tragedia ed orrore. Bisogna impegnarsi prima ad evitarla perché, dopo, non ci sarà conflitto che non porti atrocità. Raccontare una storia di guerra serve a ricordarci che, purtroppo, l'orrore è l'ingrediente di ogni conflitto. Annalisa Fantini lo fa percepire al lettore, ma oserei dire con delicatezza, con leggerezza. Sì, perché ogni volta che si evidenzia l'orrore, subito segue la dolcezza di un'altra scena, come in una danza lieve, segnando, però, il cuore e la mente del lettore che, divorando il libro tutto d'un fiato per sapere come va a finire, si ritrova a meditare e riflettere sulle assurdità di cui può essere capace l'essere umano. Filtra dalle pagine l'istinto del pane, che, però, altro non è che istinto di vita.– Abbiamo detto mai più all'odio, al genocidio, alla violenza... lavoro per migliorare la condizione di questa gente – dice

Emilio a Marcello, mentre tra lui e Carolina si accende la fiamma dell'amore, ballando in una notte d'estate piena di stelle e di speranze.

“SIAMO SOLO AMICI” di Luca Bianchini, Mondadori

Giacomo è un portiere d'albergo veneziano. Rafael è un ex-portiere di calcio brasiliano. Sono entrambi a un appuntamento con il destino ma l'essere stati davanti a una porta è l'unica cosa che hanno in comune. Il primo, dopo cinque anni di attesa, sta per rivedere la donna della sua vita: una signora sposata il cui mantra è "non si bada a spese", eternamente in conflitto tra i precetti religiosi e quelli astrali. Il secondo insegue un'attrice di telenovela, in fuga dal personaggio che le ha rubato l'anima. In un incontro fortuito e surreale Giacomo e Rafael instaureranno un rapporto singolare a tratti equivoco, che li porterà a capire chi sono e cosa desiderano. A sparigliare i piani, in una storia squisitamente teatrale, ci si metteranno altre due donne: una prostituta d'alto bordo che pensa di assomigliare a Gesù, e una giovane cassiera ostaggio della famiglia meridionale e dei look di Lady Gaga. Sullo sfondo, oltre il via vai dei clienti dell'hotel, una Venezia tratteggiata come un acquerello, lontana dalle cartoline, in cui la gente parla ancora in dialetto, ha paura degli stranieri e non sa rinunciare a un prosecco prima di cena.

“DICIOOTTO SECONDI PRIMA DELL'ALBA” di Giorgio Scianna, Giulio Einaudi Editore
(14-19 anni)

A Edoardo Gregotti la vita non costa fatica. Ha trent'anni, un bell'aspetto, ed è appena diventato avvocato, anche se in fondo non gliene importa poi molto. Il mondo accogliente che lo circonda gli basta per non farsi troppe domande: ama Marta, che «vede quello che gli altri non vedono, la rotta che c'è dentro di lui», suo padre è uno dei soci dello studio in cui lavora, il collega Mauro è un buon amico. Le sere nei locali sono un'abitudine, come la musica del suo iPod e i saluti notturni su Facebook prima di prendere sonno. Edoardo ha imparato a riempire lo spazio e il tempo come se a guidarlo per le strade di Milano ci fosse un pilota automatico, ma quando incontra Ksenja - che adora passeggiare nel parco e la sera si esibisce nei locali «stringendosi al violoncello come se volesse aggrapparsi» - niente gli sembra più naturale che passare la notte con lei. È una storia qualsiasi, clandestina e casuale, che metterà sottosopra le certezze di Edo. Lo attende un risveglio tragico, un viaggio che lo porterà fino a Novgorod, sulle tracce di un destino che - anche se non lo riguarda - stava aspettando proprio lui.

Giorgio Scianna costruisce un meccanismo narrativo di forte tensione: una storia fatta di direzioni stabilite e scarti impreveduti, dove i continui ribaltamenti di prospettiva - anche i più drammatici - si trasformano in un'occasione per conoscere se stessi. I giovani personaggi di questo romanzo si comportano come se «il mondo potesse bussare ed entrare da un momento all'altro»: hanno a disposizione tutte le carte che la vita può offrire - l'amicizia e il tradimento, l'amore e la morte - e stanno per scoprire che scegliere significa sempre dover anche rinunciare.

LUCE DEGLI OCCHI MIEI di Franco Scaglia (14-19 anni)

Ci sono sogni che determinano tutto il corso di una vita e il sogno di Maria è quello di diventare una grande cantante lirica. Non è poi un'ambizione strana nel suo caso: non solo Maria è dotata di una voce che ha un'estensione incomparabile, ma proviene da una famiglia dove la musica ha giocato una parte importantissima. Sia la nonna che la mamma sono state due cantanti famose e

apprezzate, anche se quest'ultima ha dovuto smettere per via di un incidente. Alla fine dell'Ottocento, Maria cresce[...] Ci sono sogni che determinano tutto il corso di una vita e il sogno di Maria è quello di diventare una grande cantante lirica. Non è poi un'ambizione strana nel suo caso: non solo Maria è dotata di una voce che ha un'estensione incomparabile, ma proviene da una famiglia dove la musica ha giocato una parte importantissima. Sia la nonna che la mamma sono state due cantanti famose e apprezzate, anche se quest'ultima ha dovuto smettere per via di un incidente. Alla fine dell'Ottocento, Maria cresce a Firenze affidata alle cure della nonna, ma proprio il giorno in cui compie tredici anni, la tranquillità della sua vita si spezza brutalmente. La nonna muore e con lei sparisce l'unico punto fermo a cui era legato il suo futuro. Non solo, ma quella morte rivela che sono spariti anche i soldi che potevano garantire a Maria una certa sicurezza e che, da quel momento in poi, le toccherà dipendere interamente dagli altri. Ma Maria ha un carattere forte e una grande capacità di adattarsi alle situazioni, come se si tenesse sempre un po' in disparte per poterle valutare meglio e percorrere la via più giusta, e quindi passa da una all'altra delle amiche a cui la nonna l'ha affidata con una grazia e una leggerezza non comuni. Certo, ci sono domande che l'assillano, domande che non hanno ancora una risposta. Una per tutte, perché sua madre non l'ha tenuta con sé? Eppure è come se sapesse che prima o poi i misteri si chiariranno e che l'unica cosa che conta veramente è prepararsi a quello che sente essere il suo destino, diventare la più grande interprete della Sonnambula, che costituisce uno dei banchi di prova delle soprano di tutti i tempi. Sullo sfondo della grande musica, che tanta parte ha avuto nel panorama italiano dell'epoca, la storia avvincente e toccante di una bambina indimenticabile.

L'ANELLO INUTILE di **Maria Pia Romano**, Besa Editrice (13-19 anni)

Il Salento prende alla gola. E ti sa rubare l'anima. Luogo troppo selvatico per lasciarsi conquistare. Anche la sua gente è così. Qui le tarantate dicevano di sentire la noia all'inizio del male. Gli uomini andavano a fare l'olio nelle viscere della terra, incitando gli animali a spingere la ruota e stordendosi con l'oppio per non sentire la fatica. Nelle campagne che s'incontrano andando dalle Orte verso il faro della Palascia, la terra è rossa. Ci si può perdere, inseguendo il filo rosso che qui lega la terra, il cielo e l'acqua. Un sottile scolorimento di memorie adriatiche. Un annebbiamento dei sensi. Un capogiro. Cosa rimane quando non si ha più niente da perdere?

IL LIBRO DELLE PAROLE ALTRIMENTI SMARRITE di **Sabrina D'Alessandro**,
ed. Rizzoli

C'è un modo straordinariamente rotondo per definire un uomo di bassa statura e alta considerazione di sé: «salapùzio». Una parola poco, pochissimo usata, ma colorita e sonora; quattro semplici sillabe capaci di contenere la complessità di un tipo umano, di raccontarla in modo sincero e immediato, trasformando una realtà sgradevole in allegra catarsi canzonatoria. Aspre o scioglievoli, enigmatiche o lampanti, le parole hanno la capacità di dare voce a cose che altrimenti non vedremmo, creando un'idea dove prima non c'era, e ci consentono di far risuonare la realtà in modo nuovo, diverso. Le parole non solo sono interessanti, ma soprattutto sono piene di bellezza. Dimenticarle, sostituirle, semplificarle è un po' come appiattare la nostra stessa percezione della realtà, rinunciando a sfumature e colori che raccontano e trasformano l'identità delle relazioni umane. Ogni tanto fa bene concedersi un momento di «risquitto», così come variare con una «rùzzola» o un «raperónzolo» i soliti turpiloqui può giovare al fegato e portare la bile a essere meno commossa. Queste parole esistono anche per aiutarci a vedere e a vivere meglio; tornare a usarle, tornare ad apprezzarle e ad amarle non significa solo salvaguardare un patrimonio linguistico, ma alimentare la ricchezza, e l'allegria, del nostro immaginario profondo.

SABATO, ADDIO di Marco Archetti, ed. Feltrinelli

"Ogni giorno, ogni ora. Mentre ridiamo, mentre crediamo di essere felici, mentre stiamo pensando che meglio di così non potrebbe andare, perché non sentiamo mai quell'impercettibile scricchiolio sotto i nostri piedi? Cosa succede, quando non succede niente?" Gigi e Filippo. Due veri amici. Ciò che li unisce è ciò che non hanno: donne, avventure, occasioni. Ma in due, si sa, i pesi si sopportano meglio. Ed è per questo che uscire il sabato sera, passando il tempo a guardare il divertimento e le donne degli altri, non è poi così doloroso. Anzi, per Gigi e Filippo "odiare il sabato" è una forma di resistenza. Poi un giorno Gigi conosce una ragazza. Se ne innamora. Lei ricambia. Diventano una coppia. Il tacito patto tra i due amici salta e la bilancia della fortuna pende all'improvviso verso Gigi. Filippo resta a guardare, ma "odiare il sabato" da solo è impossibile. Così si ritrova a sperare nel fallimento sentimentale dell'amico. Finché un giorno Gigi lo chiama. Ma per comunicargli che si sposa. Per Filippo è il baratro. Allora parte, se ne va lontano, e finalmente qualcosa succede: conosce Marlén, una ballerina straniera e bellissima, e la convince a tornare in Italia con lui. Sembrerebbe l'inizio di una nuova vita, eppure il destino ha in serbo un'altra prova. La più terribile, la più dura. Filippo continua a chiedersi perché, e fino all'ultima verità. Una verità che trasforma vittime in carnefici. Una verità dove i buoni non vincono mai.

LA PARTITA di Stefano Ferrio, ed. Feltrinelli

"Sotto 1 a 2 – a 7' dalla fine, contro il Bar Fantasia – stavano per soccombere anche in quel pomeriggio di giugno. Il giorno di quel tiro al volo disegnato da Dio. Quando tutto ebbe inizio sulla fascia sinistra." Fine anni settanta. Una sgangherata squadra della provincia Veneta composta da ragazzi tendenzialmente idealisti e temprati dalla sconfitta combatte contro gli odiati avversari – una formazione di fighetti sbruffoni abituati a vincere sul campo e nella vita. I primi hanno scelto come nome quello della squadra che più ammirano, l'Inghilterra. I secondi hanno preferito Bar Fantasia. L'Inghilterra è alla ricerca della prima vittoria, ma negli ultimi minuti della partita un giocatore del Bar Fantasia scocca un tiro a campanile e il pallone finisce nei campi. Irrecuperabile. Viene sancito il pareggio, a meno che – propone il capitano dell'Inghilterra – non ci si ritrovi tutti dopo trentatré anni, e si continui quella che è stata subito battezzata la Partita Interrotta. Stessi giocatori, stesse formazioni. Trentatré anni sono una vita. Quei ragazzi che si bullavano dopo un gol con le ragazze assiegate sulle tribune di fortuna hanno preso strade diverse: alcuni si sono buttati in politica, uno è morto per droga, un altro è missionario, c'è chi fa l'avvocato dell'alta borghesia, un altro fa il medico e un altro ancora marcisce in galera. La vita li ha investiti in pieno, lasciando cicatrici e speranze spezzate, figli amati e un filo di memorie che si annoda a un "noi", antico e nuovo. Quanta vita e quante vite in questa sfida. Epica come una battaglia dell'Iliade. Quei ragazzi diventati adulti sono pronti a riprendere la Partita Interrotta di trentatré anni prima.

Presentazione cortometraggio sulla sicurezza stradale "L'ANNIVERSARIO" prodotto e diretto da MINGO.

Si chiama "L'Anniversario", è stato girato in Puglia e segna il debutto ufficiale dietro la macchina da presa di Mingo De Pasquale, lo storico inviato di Striscia la Notizia. Il suo obiettivo è quello di invitare, soprattutto i giovani, a riflettere in modo ironico e profondo sul tema della sicurezza stradale attraverso un originale e imprevedibile viaggio di coppia. Un argomento di grande attualità che, per scelta del regista, non è mai trattato in modo esplicito.

“*Ho cercato di parlarne con leggerezza*”, spiega Mingo De Pasquale, “*senza cioè mostrare le immagini di incidenti, sangue o lamiere di auto accartocciate. La pellicola, infatti, a tratti ha il taglio di una commedia. E questo perché credo che si possano affrontare temi importanti anche con ironia e divertimento, anzi forse in questo modo il messaggio viene ricordato di più*”.

“L’Anniversario” è il viaggio rituale di una coppia che, ogni anno, ritorna sul luogo dove, vent’anni prima tutto è cominciato. Lui ha questo particolare rito scaramantico perché è convinto che il viaggio, compiuto ogni anno, porti bene al loro rapporto e alla loro vita. Lei lo asseconda un po’ spazientita. Lungo la strada incontrano un’altra famiglia che offre loro amari spunti di riflessione. E mentre proseguono il loro viaggio in auto tra i suggestivi paesaggi della Puglia il ricordo del loro passato si mescola ad un presente lontano...

Oltre a Mingo, protagonisti del cortometraggio sono Serena Garitta (conduttrice televisiva nota anche per aver vinto il Grande Fratello 4), Moreno Morello (inviato del TG satirico Striscia la Notizia), Daniela Mazzacane (telegiornalista e attrice pugliese) e la piccola Annabella Cutrì. Il soggetto è di Mingo De Pasquale mentre la sceneggiatura è stata scritta da Michele Bia. Direttrice della fotografia è Roberta Allegrini, la produzione del corto è di MEC Produzioni.

L'ADDIO AL LIBRO DI CARTA E L'AVVENTO DEL LIBRO ELETTRONICO

Simplicissimus Book Farm è l’azienda che gestisce la libreria digitale Ultima Books (www.ultimabooks.it) e fornisce servizi di distribuzione e conversione agli editori che pubblicano libri in formato digitali.

Luigi Passerino, product manager di *Simplicissimus Book Farm*, interverrà sulla transizione digitale del libro di carta.

Leggere su uno schermo con tecnologia eInk (<http://it.wikipedia.org/wiki/E-ink>) è confortevole come su carta e questo è il motivo del successo del libro elettronico. Rimpiangeremo il profumo della carta? Quali sono i vantaggi del libro digitale?

Queste sono le tematiche che si affronteranno e i ragazzi, che sono depositari delle nuove tecnologie, potranno intervenire e confrontarsi con i massimi esperti di e-book.